



CITTA' di GROTTAFERRATA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Piazzetta Eugenio Conti n. 1 - c.a.p. 00046

C.F. 02838140586

Partita I.V.A. 01124241009

Fax 06 943.15.355

info@comune.grottaferrata.roma.it

www.comune.grottaferrata.rm.it

PIANO DI LOTTIZZAZIONE “CONSORZIO PIANA DEL PRATONE”

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

DICHIARAZIONE DI SINTESI

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. b del D. Lgs 152/2006)

INDICE

1.	PREMESSA	2
2.	AUTORITA' COMPETENTE E PROCEDENTE	2
3.	IL PERCORSO DI VAS EFFETTUATO IN SINTESI	2
4.	I SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE	2
5.	IL PROCESSO PARTECIPATIVO	3
6.	LA FASE DI CONSULTAZIONE.....	3
7.	PUBBLICAZIONE DEL PIANO E RAPPORTO AMBIENTALE E VALUTAZIONE DEI CONTRIBUTI.....	3
8.	OSSERVAZIONI PERVENUTE.....	4
9.	MODALITÀ DI RECEPIMENTO DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI VAS DEGLI SCA E PRESCRIZIONI DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA	4
10.	MODALITÀ DI RECEPIMENTO DEL PARERE MOTIVATO E MODALITÀ DI INTEGRAZIONE CON IL PIANO STESSO.....	5
11.	RAGIONI PER LE QUALI È STATO SCELTO IL PIANO ADOTTATO, ALLA LUCE DELLE ALTERNATIVE POSSIBILI CHE ERANO STATE INDIVIDUATE.	6
12.	LE MISURE DI MONITORAGGIO IN FASE DI ATTUAZIONE/ GESTIONE DEL PIANO.....	6
13.	CONCLUSIONI	7

1. PREMESSA

La presente Dichiarazione di sintesi è redatta ai sensi e per le finalità di cui all'art. 17, comma 1, lett. b, del D. Lgs. 152/2006 e pertanto illustra le modalità con cui il percorso di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) si è svolto e in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano e relativo Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato individuato il Piano alla luce delle alternative possibili individuate.

2. AUTORITA' COMPETENTE E PROCEDENTE

L'Autorità procedente è il Comune di Grottaferrata, che ha operato attivando la proposta di Piano presentata dai Proprietari-Proponenti che si sono avvalsi del lavoro svolto da un gruppo di lavoro formato da professionisti, che hanno elaborare i documenti di Piano (Relazione di Piano, Tavole, documenti per la VAS). L'Autorità Competente è la Direzione Ambiente della Regione Lazio. Quest'ultimo ufficio ha redatto il Parere Motivato ai sensi dell'Art. 15 del D.Lgs 152/2006, nel quale sono contenute le risultanze e il recepimento dei contributi e delle osservazioni al Piano da parte degli SCA, pervenuti nel corso della fase di evidenza pubblica del procedimento e delle successive consultazioni.

3. IL PERCORSO DI VAS EFFETTUATO IN SINTESI

Il processo di VAS per il Piano di lottizzazione, è stato avviato contestualmente a quello per la elaborazione del Piano. La successione delle fasi del processo sono di seguito elencate:

- Con nota prot.27635 del 07/07/2011 il Comune di "Grottaferrata" (indicata di seguito come "autorità procedente"), ha trasmesso all'autorità competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica (di seguito "autorità competente") rappresentata per la Regione Lazio dalla Direzione Regionale Ambiente il Rapporto Preliminare relativo al piano in oggetto;
- La trasmissione del Rapporto Preliminare con nota prot.21193 del 07/06/2012, unitamente al perfezionamento dell'istanza, ha determinato l'avvio della fase di consultazione preliminare (scoping) di cui all'art.13, comma 1, del decreto.
- Con nota prot. 30922 del 29/07/2011, l'Autorità procedente ha inviato il rapporto preliminare ai soggetti competenti in materia ambientale concordati.
- Con provvedimento prot.51973 el 07/02/2012 l'Autorità competente ha concluso la procedura di verifica di asseguibilità a VAS.
- Con nota prot. n. 36057 del 24/09/2012 l'Autorità Competente ha formalizzato la conclusione della fase di consultazione preliminare di cui all'art. 13, comma 1, del d.lgs. 152/2006;
- Con nota prot.35236 del 18/09/2012 l'Autorità procedente designava il tecnico per la redazione del Rapporto ambientale e Sintesi non Tecnica.
- Con nota prot. n. 39109 del12/10/2012 avvenuta trasmissione all'autorità competente del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica.
- Con nota prot.13918 del 01/04/2021, l'Autorità Procedente ha comunicato la proposta di Piano, comprendente il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica, ai sensi dell'art.13, comma 5, del d.lgs. 152/2006 ed ha provveduto, ai sensi dell'art. 14 del decreto, alla pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito della documentazione ai fini della consultazione del pubblico sul B.U.R. della Regione Lazio n. 152 del 17/12/2020.
- Con la Determinazione n. G15376 del 10/12/2021 avente in oggetto la VAS, la Direzione Ambiente, esprime il parere motivato ai sensi art. 15, comma 1, del d.lgs. 152/2006 a conclusione del procedimento.

4. I SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE

L'Autorità procedente ha trasmesso il *Rapporto Preliminare* ai soggetti competenti in materia ambientale. Sono stati individuati congiuntamente i seguenti soggetti competenti in materia ambientale, comunicati formalmente con nota prot. n.30922 del 29/07/2011:

- Regione Lazio –Direzione Reg.le Ambiente- Area Conservazione Natura e Foreste
- Regione Lazio – Direzione Reg.le Ambiente- Area Conservazione Qualità dell'Ambiente
- Regione Lazio – Direzione Reg.le Ambiente- Area Difesa del Suolo e concessioni Demaniali
- Regione Lazio – Area Regionale Parchi ARP

- Regione Lazio – Direzione Reg.le Territorio ed Urbanistica
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio
- Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio.
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Pasagistici per le provincie di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo.
- Provincia di Roma - Dipartimento IV - Servizi Tutela Ambientale
- Provincia di Roma - Dipartimento IV - Governo del Territorio
- Ente parco Regionale dei Castelli Romani.

5. IL PROCESSO PARTECIPATIVO

Nel corso della redazione del Piano il gruppo di lavoro ha acquisito i dati dagli enti gestori dei servizi e si è confrontato con l'ufficio tecnico comunale e Regionale V.A.S. con particolare riferimento all'integrazione nel Piano delle misure di conservazione ambientale. Il gruppo di lavoro ha inoltre incontrato, i rappresentanti del comune di Grottaferata nell'ambito delle Commissioni Consiliari competenti.

Prima dell'adozione del Piano le elaborazioni preliminari sono state illustrate al pubblico presso la sala consiliare del Comune di Grottaferata, in sede di Commissioni congiunte Urbanistica Ambiente e L.L. P.P. in data: 01/03/2016-22/03/2016-27/12/2018-01/03/2019-15/05/2019-19/9/2019.

Tali attività si sono svolte ad integrazione e a completamento degli incontri e delle comunicazioni formali utili al processo di valutazione ambientale strategica coordinato dall'Autorità Procedente.

6. LA FASE DI CONSULTAZIONE

In particolare, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del DLGS 152/2006, sulla base del rapporto preliminare sui possibili impatti ambientali significativi dell'attuazione del piano o programma, il proponente e/o l'Autorità precedente entrano in consultazione, sin dai momenti preliminari dell'attività di elaborazione del piano, con l'Autorità competente e gli altri soggetti competenti in materia ambientale, al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale, sono pervenuti i seguenti contributi utili, alla definizione della portata ed del livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale:

- *Nota prot. n. 13243/11 del 29/08/2011* Provincia di Roma Dipartimento VI "Governo del territorio;
- *Nota prot. n.432336 del 05/10/2011* Ag. Regionale parchi ARP;
- *Nota prot. n. 4449911 del 14/10/2011* Regione Lazio Dir.ne Reg.le Ambiente Area Conservazione Qualità dell'Ambiente;
- *Nota prot. n 448242/08/11 del 17/10/2011.* Regione Lazio Direzione Territorio ed Urbanistica, Area Urbanistica e Copianificazione Roma Capitale e Provincia;

Con nota prot. n. 406335 del 24/09/2012 (documento di scoping) l'Autorità competente ha formalizzato la conclusione della fase di consultazione preliminare di cui all'art. 13, comma 1, del decreto. I contributi e le osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale pervenuti in fase di consultazione preliminare sono state allegati al documento di scoping. Le modalità di recepimento degli stessi sono state analizzate in sede di conferenza di valutazione ai sensi dell'art.15, comma 1, del decreto.

Al termine della fase della consultazione pubblica, l'Autorità competente ha provveduto, con nota prot. 0786479 del 04/10/2019, alla convocazione della prima conferenza di valutazione per il giorno 18/10/2019, come preventivamente concordato con l'autorità precedente.

7. PUBBLICAZIONE DEL PIANO E RAPPORTO AMBIENTALE E VALUTAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'Autorità Procedente ha provveduto, ai sensi dell'art. 14 del decreto, alla pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito della documentazione ai fini della consultazione del pubblico sul B.U.R. della Regione Lazio n. 152 del 17/12/2020.

Ai sensi dell'art.14, comma 2, del decreto, l'autorità competente e l'autorità procedente hanno infatti messo a disposizione del pubblico la proposta di Piano, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica mediante il deposito presso i propri uffici e la pubblicazione sul proprio sito web;

Dalla sopracitata pubblicazione sul B.U.R.L. è decorso il periodo utile di sessanta giorni di cui all'art. 14 della Parte seconda del decreto per la presentazione delle osservazioni da parte del pubblico. L'autorità procedente ha provveduto all'invio dell'elenco univoco dei nominativi dei soggetti che hanno presentato osservazioni ai sensi dell'art.14, comma 3 del decreto.

L'elenco è allegato alla nota prot. 13918 del 01/04/2021, contenente le osservazioni pervenute da:

- REGIONE LAZIO- DIR. REG. POLITICHE ABITATIVE E CICLO DEI RIFIUTI - AREA VALUTAZIONE DI INCIDENZA E RISORSE FORESTALI.
- CIRCOLO PD GROTTAFERRATA ROMA.

8. OSSERVAZIONI PERVENUTE

Di seguito viene riportato in che modo le osservazioni pervenute ai sensi dell'Art. 15 c.1 del D.Lgs 152/2006 (*Valutazione del Rapporto Ambientale*), sono state valutate, considerate ed eventualmente le modalità di recepimento nel Piano e/o nel Rapporto Ambientale:

1 - REGIONE LAZIO -Area Valutazione d'incidenza e Risorse Forestali Nota prot. n. 3175 22/01/2021		
n.	Osservazione	Esito ed eventuali modifiche al Rapporto Ambientale
1	Inerente la richiesta di approfondimento sull'eventuale consistenza di area boscata o assilabile ai sensi del R:R n.7/2005 e LR n.39/2002 nell'area di Piano e limitrofa nel lato nordorientale.	osservazione accoglibile Motivazione: Espletata verifica con esito d'insussistenza di area boscata o assimilabile all'interno del Piano e nell'area limitrofa. Trattato nel Rapporto Ambientale capitolo 7.3. e allegato 1.
2- CIRCOLO Partito Democratico circolo GROTTAFERRATA RM Nota prot. n. 7090 16/02/2021		
2	Inerente l'aumento del traffico veicolare sull'arteria stradale Via del Pratone a causa del Piano.	osservazione accoglibile Motivazione: Evidente l'incidenza del Piano sul traffico veicolare nelle strade d'influenza, attenuata dalla programmata realizzazione dello limitrofo snodo viario in fase di progettazione da parte della Città Metropolitana di Roma Capitale. Approfondito nel Rapporto Ambientale capitoli: 2.2(AZ 10);3.2.5;5.1(I12);5.5;7.1; 7.3.

9. MODALITÀ DI RECEPIMENTO DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI VAS DEGLI SCA

Le considerazioni ambientali dei soggetti competenti, emerse nella fase di scoping, sono state recepite principalmente nel Rapporto Ambientale e non hanno comportato modifiche anche negli altri elaborati di Piano.

Le principali tematiche affrontate sono state:

- interazioni con altri strumenti urbanistici attuativi nell'ambito territoriale;
- precisazioni, richiami di legge, ai livelli di tutela previsti dalla pianificazione paesaggistica;
- vicinanza dei confini del Parco Reginale dei Castelli Romani PdA adottato nel 2009 e parzialmente nei confini della proposta di ampliamento.

In recepimento di questi punti:

- è stato opportunamente approfondito nel Rapporto Ambientale ai capitoli 7.3. e collegati;
- nelle Norme Tecniche e nelle schede Intervento è stato ribadito che gli interventi debbano essere realizzati in conformità alla disciplina paesaggistica;

TABELLA DI SINTESI	
CONTRIBUTI SCA	RISCONTRO
-Regione Lazio Direzione Territorio e Urbanistica, Area Urbanistica e Copianificazione Roma Capitale e Provincia n.448242/08/11 del 17/10/2011. - Ag. Regionale parchi ARP n.432336 del 05/10/2011	
Approfondimento analisi delle interazioni tra il Piano e gli ulteriori strumenti attuativi previsti o in corso presenti nell'ambito territoriale.	Nel rapporto Ambientale al punto 2.4 sono stati analizzati i carichi insediativi correlati con altri Piani e le azioni poste in essere dal Piano in esame per il raggiungimento di specifici obiettivi.
-Provincia di Roma Dipartimento VI "Governo del territorio n. 13243/11 del 29/08/2011. - Ag. Regionale parchi ARP n.432336 del 05/10/2011	
Vicinanze confini Parco castelli Romani e nei lembi dell'ampliamento dei confini proposto dal Piano di Assetto del Parco e sottesa ad area centrale R.Eco.R.d.	Nel rapporto Ambientale al punto 3.2.9 -3.3 Nonostante la contiguità territoriale con il Parco, non si ravvedono criticità rilevanti in quanto il comprensorio in esame ha caratteristiche uniformi, contrassegnate da una presenza antropica estremamente significativa e presentandosi come una matrice di tessuto urbano discontinuo con rare e ristrette isole di ambienti coltivati o seminaturali. Queste caratteristiche territoriali si presentano sia al di fuori dei confini del Parco che al suo interno, almeno in una fascia di 500 metri di distanza dal suo confine. L'eventuale approvazione dell'ampliamento di confine del Parco non sarebbe particolarmente caratterizzante per la zona " Tessuti urbani saturi e/o completamento" . Le aree centrali primarie, costituiscono un nodo del sistema ecologico, di interesse naturalistico-pianificatorio. Tuttavia, nel caso specifico, le caratteristiche ambientali di scala locale non coincidono con le analisi di carattere potenziale svolte dalla rete ecologica regionale che, in aree di margine, per il livello di scala utilizzato possono condurre a ipotizzare scenari non aderenti alla situazione naturalistico-ambientale reale.

10. MODALITÀ DI RECEPIMENTO DEL PARERE MOTIVATO E MODALITÀ DI INTEGRAZIONE CON IL PIANO STESSO.

Le indicazioni emerse nel parere motivato, sono state recepite principalmente nel Rapporto Ambientale e non hanno comportato modifiche anche negli altri elaborati di Piano.

Le indicazioni hanno riguardato:

- aggiornamento delle informazioni relative al Piano Territoriale Paesaggistico Regionale PTPR approvato con D.C.R. n.5/2021
- consistenza di area boscata o assimilabile ai sensi del R:R n.7/2005 e LR n.39/2002 nell'area di Piano e limitrofa nel lato nordorientale, eventuale compensazione.

TABELLA DI SINTESI	
PRESCRIZIONI SCA	RISCONTRO
Verifica sull'eventuale consistenza di area boscata o assimilabile nell'area di Piano e limitrofa nel lato nordorientale ed eventuale compensazione.	Effettuata verifica, lo studio agronomo effettuato ha evidenziato l'insussistenza di area boscata o Assimilabile. Le alberature suscettibili di eliminazione per effetto delle previsioni di Piano, saranno reintegrate in numero uguale o superiore di alberi scelti tra le essenze autoctone della rispettiva fascia di vegetazione.

PRESCRIZIONI PARERE MOTIVATO	RISCONTRO
<p>1) Nel Rapporto ambientale dovranno essere aggiornate le informazioni relative al PTPR alla luce della recente approvazione D.C.R. n.5 /2021</p> <p>2) Il Piano e Il Rapporto Ambientale dovranno fornire riscontro sull'eventualità di sottrazione di aree boscate e in tal caso sulle effettive compensazioni da attuare.</p> <p>3) Il Piano e il Rapporto dovranno fornire riscontro dell'adeguamento delle varianti sulla viabilità " Snodo di Squarciarelli" e del potenziamento del trasporto pubblico nell'area in esame.</p>	<p>1) Aggiornate le informazioni del PTPR approvato 2021, nessun esito di variazione rispetto al PTPR adottato 2007.</p> <p>2) Il Rapporto ambientale con studio dedicato fornisce verifica d'insussistenza di aree boscate o assimilabili, prevedendo comunque la reintegrazione in numero uguale o maggiore di alberi autoctoni.</p> <p>3) Il Rapporto Ambientale fornisce l'indicazione che allo stato attuale l'opera è finanziata e in fase di progettazione esecutiva a cura della Città Metropolitana di Roma Capitale.</p>
PRESCRIZIONI PARERE VALUTAZIONE DI INCIDENZA	RISCONTRO
Non sottoposto.	Poiché non essendo interessato direttamente a siti della Rete natura 2000 ne può avere effetti significativi su di essi.

11. RAGIONI PER LE QUALI È STATO, SCELTO IL PIANO ADOTTATO, ALLA LUCE DELLE ALTERNATIVE POSSIBILI CHE ERANO STATE INDIVIDUATE.

Molte delle scelte fatte durante il vaglio delle azioni da inserire nel Piano sono state dettate dalle indicazioni, dalle normative, dai piani sovraordinati. I margini di scelta, quindi, sono risultati assai limitati, se non addirittura fissati da altri Enti.

Nel paragrafo 2.3 e 5.3 e del Rapporto Ambientale è riepilogata l'analisi delle possibili alternative alle Azioni del Piano. Tenendo conto delle caratteristiche del Piano e del tessuto urbano di completamento in cui ricade, nel complesso risulta evidente che, le scelte di Piano adottate siano quelle maggiormente pertinenti rispetto ad eventuali alternative.

Anche in questo caso la scelta effettuata rappresenta l'equilibrio ottimale tra la necessità di rispetto del dettato normativo e le finalità istitutive di tutela ambientale.

12. LE MISURE DI MONITORAGGIO IN FASE DI ATTUAZIONE/ GESTIONE DEL PIANO

In merito alle misure di monitoraggio della fase di attuazione e gestione del piano, si rimanda alla sezione 6 del Rapporto Ambientale, che definisce puntualmente le modalità per l'attività di monitoraggio.

Pertanto sono stati individuati indicatori in grado di:

- Valutare gli effetti previsti in fase di VAS;
- Individuare le variazioni nello stato dell'ambiente per gli aspetti individuati;
- Valutare le relazioni tra le azioni del piano e le susseguenti variazioni dello stato dell'ambiente.

Nello specifico del Piano.

- Indicatore sull'attuazione del Piano: percentuale di copertura di specie vegetali indigene/alloctone da applicare nelle porzioni della lottizzazione destinate a verde pubblico;
quantificazione rifiuti per numero abitanti;
isolamento termico edifici impianti di utilizzo energia alternative;
- Indicatore sugli impatti individuati: indice di mortalità da incidenti stradali per la fauna selvatica (numero d'individui deceduti per unità di lunghezza stradale, 100-1000m);
aumento consumi idrici usi diversi da alimentare;
indagini su eventuali preesistenze archeologiche.
- Indicatore sullo stato dell'ambiente: percentuale di specie ornamentali/sinantropiche/generaliste sul numero delle specie presenti;

qualificazione dei componenti strato superficiale vegetativo;
emissione annue di sostanze inquinanti in atmosfera;
stato di salute delle alberature.

Si ritiene in ogni caso opportuno, ancora una volta, far presente ed evidenziare che la limitata estensione territoriale del Piano e il contesto territoriale **di scarso valore naturalistico** in cui il Piano è inserito non rendono opportuno l'investimento di significative risorse economiche nella realizzazione di attività di monitoraggio naturalistico in quest'area (presenza esclusiva di specie sinantropiche e generaliste).

13. CONCLUSIONI

Con la presente *Dichiarazione di Sintesi* si dà atto di aver tenuto adeguatamente conto delle indicazioni degli Enti soggetti competenti in materia ambientale ed in particolare:

- Nota prot. n. 13243/11 del 29/08/2011 Provincia di Roma Dipartimento VI "Governo del territorio;
- Nota prot. n.432336 del 05/10/2011 Ag. Regionale parchi ARP;
- Nota prot. n. 4449911 del 14/10/2011 Regione Lazio Dir.ne Reg.le Ambiente Area Conservazione Qualità dell'Ambiente;
- Nota prot. n 448242/08/11 del 17/10/2011. Regione Lazio Direzione Territorio ed Urbanistica, Area Urbanistica e Copianificazione Roma Capitale e Provincia;
- del *Parere Motivato* redatto ai sensi dell'art.15 Del D.Lgs. 152/2006.
- dell'osservazione Regione Lazio- Dir. Reg. Pol. Abit. e Ciclo dei rifiuti REGIONE LAZIO- DIR. REG. POLITICHE ABITATIVE E CICLO DEI RIFIUTI - AREA VALUTAZIONE DI INCIDENZA E RISORSE FORESTALI.

I documenti di Piano, Relazione Generale, Tavole, Rapporto Ambientale Aggiornato, nonché la presente Dichiarazione di sintesi, sono disponibili digitalmente sul sito del Comune di Grottaferrata <https://www.comune.grottaferrata.rm.it/index.php/ente/trasparenza/15138>

IL DIRIGENTE I SETTORE TECNICO-AMBIENTE
arch. Aldo Zichella